

**VIA EMANUELE GIANTURCO - NAPOLI
CAMPO NOMADI C/O EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO
COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI PUBBLICATI DAL
SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

[02 MAGGIO 2022 ORE 15:30]

ARPAC è intervenuta ieri sera per valutare le conseguenze ambientali dell'incendio che nel corso del tardo pomeriggio è divampato all'interno del sito dell'ex mercato ortofrutticolo in Via Emanuele Gianturco a Napoli. Fino a tarda sera, a incendio ancora in corso, i tecnici del dipartimento di Napoli hanno effettuato un sopralluogo per constatare, compatibilmente con le condizioni di sicurezza, le tipologie di materiale soggetto a combustione. Sono stati identificati, tra l'altro, rifiuti da demolizioni edili, rifiuti in legno e plastica, bombole atte a contenere gpl. Presso il sito dell'incendio è stato attivato anche un campionatore ad alto flusso per il monitoraggio delle diossine e dei furani dispersi in atmosfera. Una prima valutazione dei dati grezzi provenienti dalle stazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, che operano continuamente nel corso dell'anno, in particolare quelli acquisiti dalla stazione fissa di Napoli-Piazza Garibaldi e da quella che si trova presso via Argine, limitatamente ai parametri monitorati, non evidenzia variazioni significative che siano riconducibili all'incendio. Per integrare il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio interessato dall'incendio e verificare che i livelli di concentrazione delle varie sostanze a cui sono esposti i cittadini, monitorati secondo la normativa vigente, rientrino entro i limiti di legge, oggi è stato attivato anche un laboratorio mobile posizionato nei pressi del Centro Direzionale di Napoli. Gli ulteriori risultati delle indagini in corso verranno diffusi non appena disponibili.



[04 MAGGIO 2022 ORE 19:00]

ARPAC è intervenuta la sera dello scorso 1 maggio per valutare le conseguenze ambientali dell'incendio divampato nel tardo pomeriggio all'interno del sito dell'ex mercato ortofrutticolo in Via Emanuele Gianturco a Napoli. Gli esiti dei primi rilievi svolti dall'Agenzia sono stati diffusi lo scorso 2 maggio con un precedente comunicato, a cui si rimanda. L'Agenzia rende noti gli ulteriori risultati emersi. Il monitoraggio delle diossine e furani dispersi in atmosfera, svolto con un campionatore ad alto flusso attivato lo scorso 2 maggio nei pressi del sito dell'incendio, ha evidenziato (prime 24 ore) un valore di concentrazione pari a 0,28 pg/Nm³ I-TEQ - picogrammi per normal metro cubo in termini di tossicità totale equivalente – che indica uno scostamento rispetto alle concentrazioni di tossicità equivalente pari a 0,1 pg/m³ mediamente riscontrabili in ambiente urbano e soggette a grande variabilità, individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il valore riscontrato, inoltre è superiore anche a quello di riferimento indicato dalle linee guida del LAI-Germania, pari a 0,15 pg/Nm³ I-TEQ, utilizzato correntemente dalla comunità scientifica. Il monitoraggio prosegue per verificare l'andamento, nel corso del tempo, delle concentrazioni di tali microinquinanti. In tutto il periodo dall'attivazione del laboratorio mobile nei pressi del Centro Direzionale di Napoli ovvero dal primo pomeriggio del 2 maggio fino ad oggi primo pomeriggio, le concentrazioni di ozono, ossidi di azoto e degli altri inquinanti monitorati secondo la normativa vigente in materia di qualità dell'aria ambiente si sono mantenute su valori inferiori ai limiti di legge. Analoghe condizioni sono state riscontrate dalle stazioni fisse di monitoraggio più vicine al luogo dell'incendio, operative continuativamente nell'arco dell'anno, situate a Napoli-Piazza Garibaldi, Napoli-via Argine e Napoli-Ospedale don Bosco.

[06 MAGGIO 2022 ORE 16:00]

Prosegue il monitoraggio delle diossine in relazione all'incendio che lo scorso 1 maggio ha interessato il sito dell'ex mercato ortofrutticolo in Via Emanuele Gianturco a Napoli, effettuato mediante un campionatore di aria ambiente ad alto volume, posizionato nei pressi del sito dell'incendio. Si rendono noti gli esiti analitici del secondo ciclo di campionamento, effettuato in data 3-4 maggio 2022 (il risultato del ciclo di campionamento 2-3 maggio, già diffuso in precedenza, è comunque riportato in questo comunicato). Le concentrazioni di diossine e furani riscontrate (PCDD+PCDF), espresse in pg/Nm³ I-TEQ (picogrammi per normal metro cubo in termini di tossicità totale equivalente), sono riportate nella tabella a seguire.

Data prelievo campione	Luogo del campionamento	Periodo del campionamento	Risultati delle prove espressi come pg/Nm ³ [I TEQ]
03.05.2022	Area ex mercato ortofrutticolo di Napoli	02.05.2022 - 03.05.2022	0,28
04.05.2022		03.05.2022 - 04.05.2022	0,050
05.05.2022		04.05.2022 - 05.05.2022	Analisi in corso
06.05.2022		05.05.2022- 06.05.2022	Analisi in corso

Premesso che per i microinquinanti PCDD/F non sono al momento stati stabiliti né a livello europeo, né a livello nazionale, valori limite o soglie di riferimento in materia di qualità dell'aria, si ricorda che ad oggi gli unici riferimenti bibliografici sono i seguenti:

- a) concentrazioni di tossicità equivalente dell'ordine di $0,1 \text{ pg/Nm}^3\text{-TEQ}$, mediamente riscontrabili in ambiente urbano (sebbene soggette a grande variabilità), come individuate dall'OMS.
- b) valore per PCDD e PCDF, individuato nelle linee guida della Germania (LAI) pari a $0,15 \text{ pg/Nm}^3 \text{ I-TEQ}$.

Le concentrazioni riscontrate hanno superato tali valori di riferimento nella giornata tra il 2 e il 3 maggio (in rosso) e sono rientrati abbondantemente nel giorno successivo

Inoltre, nei pressi del Centro direzionale di Napoli è stato attivato il 2 maggio anche un laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria che non ha evidenziato fino a questo momento superamenti dei limiti di legge, relativamente agli inquinanti monitorati (tra cui PM10, PM2.5, ossidi di azoto, monossido di carbonio, ozono). Si rimanda alle precedenti comunicazioni diffuse il 2 e 4 maggio scorsi per un quadro completo dell'intervento finora svolto dall'Agenzia. Non appena disponibili, verranno diffusi i risultati ulteriori del monitoraggio delle diossine, con riferimento ai cicli di campionamento del 4-5 maggio e del 5-6 maggio.